Comune di Livorno
Dipartimento 3 – Servizi alla Città
U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani
Ufficio Cultura e Spettacolo

Bando per l'assegnazione alle Chiese ed edifici per servizi religiosi di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria ai sensi del Disciplinare approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 426 del 22/11/2011.

**LA DIRIGENTE U.O.
SERVIZI CULTURALI, TEMPO LIBERO E GIOVANI**

RENDE NOTO

che, a partire dal 20 luglio 2012, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per partecipare al bando per ottenere l'assegnazione di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria - d'ora in avanti definita "contributo" - secondo quanto disposto dal bando medesimo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate in € 170.165,39.

Art. 1 - Requisiti minimi per l'ammissione al contributo, da possedere alla data di pubblicazione del bando.

Per l'ammissione al bando sono necessari i seguenti requisiti:

- che la Chiesa o l'edificio per servizi religiosi per il quale viene richiesto il contributo si trovi entro il territorio del Comune di Livorno;
- che la domanda sia sottoscritta dal legale rappresentante della Chiesa, Istituzione, Associazione o Ente religioso richiedente, individuato secondo la normativa vigente ed i rispettivi ordinamenti;
- che la domanda riguardi interventi relativi a nuove opere, attrezzature ed impianti di urbanizzazione secondaria, nonché il restauro, il ripristino, la ristrutturazione, la conservazione, l'ampliamento, l'adeguamento e la messa a norma di quelle già esistenti, in un'ottica di rispetto del pluralismo religioso e di valorizzazione culturale.

Si precisa che, per "Chiese ed altri edifici per servizi religiosi" si intendono, oltre agli immobili destinati al culto e le loro pertinenze, gli immobili per l'esercizio delle attività religiose, nonché le attrezzature e gli immobili per attività educative, culturali, sociali o ricreative, annessi agli edifici di culto, situati nelle adiacenze o comunque connessi con essi.

Art. 2 – Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate in carta semplice.

Le domande, debitamente sottoscritte, devono essere corredate da tutta la documentazione richiesta ed indicare, altresì, l'indirizzo, un recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica per consentire eventuali comunicazioni.

Le domande devono essere presentate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Livorno (Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno – piano terreno) in orario di ricevimento al pubblico (dal lunedì al sabato con orario 9.00 – 13.00 e martedì e giovedì con orario 15.30 – 17.30) o spedite, tramite raccomandata postale A/R, al seguente indirizzo: Comune di Livorno – Ufficio Cultura e Spettacolo (Via Pollastrini 5 – 57123 Livorno) – d'ora in avanti definito "Ufficio" - con l'indicazione, sulla domanda, dell'oggetto: "Bando per l'assegnazione alle Chiese ed edifici per servizi religiosi di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria".

Per le domande spedite a mezzo raccomandata postale fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

La domanda di contributo può essere presentata anche da coloro che hanno beneficiato dei contributi, di cui all'analogo oggetto, negli anni precedenti.

Le domande possono essere presentate dal 20/07/2012 al 20/08/2012.

Art. 3 - Documentazione.

Le domande devono essere corredate da:

- progetto definitivo delle singole opere da realizzare, redatto da un tecnico abilitato;
- computo metrico estimativo;
- preventivo delle spese da sostenere;
- termini presunti di inizio e fine lavori;
- piano di spesa, eventualmente riferito a più annualità, nel caso di programmi di interventi pianificati;
- finalità del progetto presentato;
- ove necessario, copia delle relative autorizzazioni e/o concessioni.

I soggetti interessati devono presentare, contestualmente alla documentazione di cui sopra, una dichiarazione con la quale si impegnano, in caso di eccedenza del costo dei lavori da eseguire rispetto al contributo assegnato, a finanziare autonomamente la parte residua degli stessi.

Nel caso la domanda presentata interessi più opere, il soggetto richiedente deve indicare anche la priorità delle medesime.

Art. 4 – Istruttoria, assegnazione e liquidazione del contributo.

L'Ufficio verifica la regolarità formale delle istanze presentate e, se del caso, richiede elementi integrativi entro i successivi 30 giorni. Nello stesso termine, l'Ufficio può richiedere, altresì, di fornire una perizia giurata, a firma di un professionista abilitato, relativamente alla congruità dei costi di cui all'articolo 3.

L'integrazione della documentazione presentata deve pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta della stessa.

Entro 30 giorni dall'ultimo termine di cui al precedente capoverso, l'Ufficio esprime il proprio parere sulle domande presentate e formula la proposta di contributo, tenendo conto delle seguenti priorità:

- interventi per il recupero del valore culturale e storico-artistico del bene da ristrutturare;
- urgenza dell'intervento per l'incolumità pubblica;
- abbattimento di barriere architettoniche.

L'Ufficio trasmette la proposta complessiva di ripartizione delle somme a disposizione alla Giunta Comunale, che delibera in ordine alla priorità degli interventi finanziabili ed, altresì, agli importi da assegnare ai richiedenti.

I contributi sono ripartiti proporzionalmente al numero di Chiese ed edifici per servizi religiosi presenti sul territorio.

In presenza di opere di notevole entità può essere definito un piano di interventi pluriennali aventi a riferimento più esercizi finanziari.

Entro 15 giorni dalla decisione della Giunta Comunale, l'Ufficio comunica ai soggetti richiedenti l'ammissione, ed, in tal caso, l'importo della somma assegnata, o, altresì, l'esclusione dal contributo.

Al termine dei lavori o dello stato di avanzamento degli stessi, dichiarati da tecnico abilitato, i soggetti richiedenti sono tenuti a presentare una relazione sui medesimi nonché la documentazione contabile fino alla concorrenza del contributo assegnato.

Entro 15 giorni dalla presentazione della documentazione di cui al precedente paragrafo e la conseguente verifica degli stessi da parte degli Uffici Tecnici del Comune, la Dirigente U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani provvede, con proprio atto, a liquidare il contributo attribuito a ciascun beneficiario.

Art. 5 - Autocertificazione dei requisiti.

Ove necessario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti.

L'Ufficio si riserva di effettuare eventuali controlli, anche a campione, a norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

A norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazione non veritiere, falsità negli atti o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali espressamente previste in proposito, la Dirigente U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani provvede alla revoca del contributo eventualmente concesso ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 – Revoca dei contributi.

In caso di mancato rispetto dei termini di cui agli articoli precedenti, di mancata presentazione della documentazione prevista o, infine, di mancata realizzazione delle opere e/o dei lavori per i quali il contributo è stato richiesto, la Giunta Comunale può revocare il contributo già assegnato, attribuire il medesimo ad altro richiedente ed, infine, escludere i soggetti inadempienti dall'ammissione a beneficio economico per uno o più esercizi finanziari successivi.

Art. 7 – Responsabile del procedimento.

Si comunica che il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i. è la Dirigente U.O. Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani del Comune di Livorno.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Ufficio Cultura e Spettacolo (Via Pollastrini 5 – 57123 Livorno – tel. 0586/820521 – fax 0586/820519 – e mail: servizi.culturali@comune.livorno.it).

Art. 8 – Trattamento dati.

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento vengono trattati dal Comune di Livorno conformemente alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003; titolare del trattamento è il Comune di Livorno, al quale l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti. L'interessato manifesta, con la sottoscrizione della domanda di contributo, il consenso al trattamento dei dati (personali, giudiziari e sensibili) riguardanti la sua persona dei quali il Comune di Livorno è venuto e verrà in possesso nel corso del rapporto di cui al presente procedimento, nei limiti e per tutte le finalità previste nella normativa vigente.

La Dirigente U.O.
Servizi Culturali, Tempo Libero e Giovani
(Dott.ssa Paola Meschini)

Livorno, 20 giugno 2012